

Consulta di Frazione Lavino

Verbale incontro del 3 Novembre 2016

Presenti

- Consulta: Mara Mazzoli, Bruno Mazzoni, Marisa Risi, Francesco Giacomini, Aldo Bortolotti, Peppino Bellavia, Guglielmina Lazzarin
- Assessore alle Politiche giovanili, sport, innovazione tecnologica e partecipazione Giulia Degli Esposti
- Consiglieri comunali: Luca Lorenzini e Luca Nicotri
- 3 cittadini

Segretario:

- Guglielmina Lazzarin

Ordine del Giorno

1. Progetti dell'Amministrazione Comunale a favore delle politiche giovanili nel Comune di Zola Predosa. (Argomento rimandato nella precedente consulta del 6 ottobre)
2. Discussione e proposte sul progetto della nuova piazza presentato dal Sindaco nella consulta serale del 18 ottobre scorso.
3. Varie ed eventuali

Punto 2

Il Presidente della Consulta Mara Mazzoli apre i lavori con il secondo punto all'ordine del giorno, in attesa dell'arrivo dell'Assessore Degli Esposti, e comunica che a seguito dell'incontro illustrativo da parte del Sindaco Stefano Fiorini il 18 novembre u.s. si è pensato di riproporre l'argomento per approfondire e cercare fra i cittadini idee da proporre all'Amministrazione Comunale per il progetto dell'edificio che insiste sull'area. Infatti un cittadino ha espresso molto interesse per l'argomento e ha illustrato un progetto che ha visto in vari comuni di montagna dove hanno realizzato un palco coperto per l'esibizione di gruppi musicali di diversa natura con davanti sedie e tavolini per intrattenere il pubblico. Lui si auspica che all'interno dell'edificio ci sia un bar e propone di utilizzare metà dell'area a tale scopo. Riferisce che a Sestola esistono strutture di questo tipo.

Lascia agli atti un esempio di struttura.

Il Presidente della Consulta riferisce che, rispetto al progetto presentato, bisognerebbe ulteriormente approfondire il progetto dell'area aperta in quanto così come proposta l'area risulterebbe piatta e senza elementi di rilievo o delimitazioni rispetto alla strada bazzanese.

Il signor Bellavia condivide l'idea del cittadino e si auspica che siano in molti a portare idee per la piazza.

Vengono fatte varie richieste da parte del signor Mazzoni di come saranno gli interni sulla struttura esistente e di quanto spazio si potrà disporre, per questo viene fatta richiesta

all'Assessore, arrivato nel frattempo, di avere una planimetria dello stato di fatto dell'edificio in essere.

Per quanto riguarda la viabilità del centro di Lavino viene suggerito, anche in funzione del progetto della piazza, di prendere in considerazione tutta la Bazzanese dal Ponte sul Lavino fino al passaggio a livello di via Masini e viene proposto di mettere il limite di velocità a 30KM ora e di installare anche dei dissuasori.

Il signor Giacomini dice che per fare andare piano le macchine ci vuole la volontà politica.

Il signor Bortolotti propone di pensare ad una circolazione ad anello per attraversare il paese.

Ci sono stati interventi per segnalare la criticità del traffico negli orari punta soprattutto a Riale.

In merito alla percorribilità di via Risorgimento, viene proposto anche di realizzare, sul lato Nord della strada, un marciapiede per collegare la nuova piazza con la coop, anche se ciò determina il restringimento della Bazzanese, sono richieste specifiche ulteriori sul tracciato della nuova pista ciclabile e c'è la proposta di studiare una pista ciclabile per collegare i luoghi pubblici del paese partendo dalla biblioteca senza passare sulla Bazzanese.

A questo proposito viene riproposto di realizzare un ponte pedo-ciclabile che attraversi il Lavino nella parte a Sud della strada statale.

L'Assessore comunica che si sta pensando di riaprire il sottopasso che collega il Municipio con il giardino campagna.

Dopo vari commenti si passa al punto 1 dell'o.d.g.

Punto 1

L'Assessore Degli Esposti illustra le proposte che offre il Comune ai giovani di Zola Predosa.

Il centro più importante è il Torrazza, edificio accanto alle scuole medie.

Il Centro Torrazza è il nucleo di molte delle attività rivolte ai ragazzi del territorio in età di pre-adolescenza e adolescenza.

Nel primo pomeriggio, in collaborazione con le politiche scolastiche, si sviluppa il servizio di dopo-scuola comunale (affidato tramite bando ad una cooperativa). Il servizio è a pagamento ed organizzato in stretto contatto con le scuole medie del territorio e le famiglie possono avvalersi del servizio previa iscrizione definendo quanti pomeriggi a settimana frequentare.

Al termine dell'orario di dopo-scuola i ragazzi si possono fermare al Centro Torrazza per lo spazio di aggregazione.

Si tratta in questo caso di un servizio rivolto prevalentemente alle stesse fasce di età ma aperto e senza iscrizione, anche se sempre presidiato dagli educatori.

In queste occasioni i ragazzi, oltre ad avvalersi delle opportunità offerte dal Centro (sala prove musicali, spazi per ballare, ping pong, bigliardino, spazi per socializzare e fare varie attività) possono frequentare laboratori organizzati su temi di interesse.

Ci sono stati laboratori sui murales, sui fumetti, sul ballo, sulle tecniche da dj, l'anno scorso grazie a laboratori con un artigiano i ragazzi hanno contribuito a sistemare la sala teatro del centro e gli arredi dello stesso, ridando nuova vita ai divani.

Solitamente i laboratori vengono progettati e sviluppati anche su sollecitazione delle idee dei ragazzi e per quest'anno si stanno ipotizzando nuove attività legate sempre ai murales.

Altro servizio che completa il quadro delle politiche giovanili sul territorio è l'educativa di strada, costituito da un gruppo di educatori che si occupa di monitorare i luoghi di aggregazione informale dei ragazzi (parchi, centri sociali, palestre etc.), di entrare in rapporto con loro e di avviare percorsi di confronto e mediazione in caso di situazioni di conflitto o problematicità.

L'educativa di strada monitora il territorio e periodicamente relaziona all'amministrazione la situazione che riscontra e si confronta e raccorda sia con i servizi comunali (politiche giovanili, polizia municipale, ecc.) sia con altri operatori (forze dell'ordine, scuole, ecc.).

In caso di segnalazioni di situazioni problematiche possono essere programmate uscite specifiche.

Recentemente è successo nel caso dell'uscita dalle scuole medie con segnalazioni di uso di petardi e per il problema dei rumori serali nella zona di via Tasso.

Per i ragazzi di fasce di età più grandi, vista la difficoltà di avere luoghi di aggregazione ed entrare in contatto con loro in assenza di una scuola superiore, si sta cercando di partecipare a bandi e progetti europei che favoriscono la mobilità internazionale dei ragazzi, come occasione stimolante per da un lato creare relazioni con gruppi di ragazzi sul territorio di Zola e dall'altro per offrire loro una bella opportunità di crescita.

In questo senso il comune di Zola ha già partecipato come comune capofila ad un progetto europeo (WOW).

Si sta cercando di proseguire su questa strada ed è stato presentato un secondo progetto analogo che non è stato finanziato al primo bando ma che si intende ripresentare con gli opportuni aggiustamenti.

Per il futuro:

il percorso partecipato per definire l'uso dello spazio nell'ex area Martignoni vuole rivolgersi in modo forte anche ai ragazzi, sia a quelli più piccoli, con un coinvolgimento mirato del CCR, sia a quelli più grandi da coinvolgere - grazie al supporto degli educatori, ma anche di altri gruppi sul territorio che si rendessero disponibili (parrocchie, società sportive ecc.).

Ovviamente su questo progetto sarà chiesto un supporto anche alla consulta di frazione.

L'idea è che i ragazzi del territorio si sentano coinvolti nel decidere cosa fare nell'area della nuova piazza e nell'individuare attività che potrebbero essere di loro interesse da proporre per poter avere un luogo di aggregazione forte sul territorio.

Si sta lavorando anche su segnalazione di un cittadino in un precedente incontro della Consulta per cercare aree per aggregazione sportiva.

In merito si sta pensando di sistemare la tettoia del Parco Respighi e un'area attigua al Percorso Vita con il coinvolgimento di Società Sportive del territorio.

Il signor Giacomini propone rapporti con altri enti del Territorio quali: Parrocchie, Società sportive e Centri Sociali portando ad esempio iniziative riuscite in passato come il Rock Festival all'interno della Festa dello Sport, la proiezione delle partite del Bologna al Centro Ilaria Alpi e la grande presenza di giovani al Centro Pertini.

Si propone di incoraggiare anche la formazione di laboratori con artigiani della zona per far conoscere ai giovani anche gli antichi mestieri (quali tappezziere, arrotino, calzolaio etc.) oppure di laboratori sulle nuove tecnologie informatiche (come avviene ad esempio al FABLAB di Val Samoggia, o alla Sala Borsa a Bologna).

Dopo ampia discussione si ringrazia l'Assessore.

Punto 3

Il Presidente comunica che è giunta richiesta da parte di un cittadino di trattare in consulta l'argomento della tutela degli animali e sulla possibilità di frequentare con gli animali stessi i parchi pubblici del territorio.

Si propone di mettere la discussione dell'argomento nel prossimo o.d.g. dell'incontro di consulta del 1 dicembre p.v.

Il signor Bortolotti comunica che alcuni cittadini lamentano presenze sgradite in Via Roma, anche in prossimità di palazzi di abitazione.

L'ordinanza fatta dal Sindaco in merito non ha dato buoni risultati.

Comunica anche che ci sono molti capannoni in zona industriale occupati abusivamente e molto spesso succede in zone buie.

La signora Risi comunica che c'è un albero nell'area ex Cesare Ragazzi pericolante.

Quindi l'area della zona industriale e le relative problematiche di sicurezza urbana risultano essere un argomento interessante per i cittadini.

L'Assessore Degli Esposti consiglia di prevedere un incontro di Consulta su questo tema e consiglia di invitare le Forze dell'Ordine per un Focus.

Alle ore 20, il Presidente ringrazia i cittadini e dichiara chiuso l'incontro con l'impegno di ritrovarci il giorno 1 Dicembre.